

SINSENG COFFEE OST End



Sped. Abb. Post. legge 662/85 art.2/19 Roma

Giovedì 18 Luglio 2013 • S. Federico

IL GIORNALE DEL MATTINO

Marche

La guida In vacanza con cani e gatti più facile trovare posto Romanelli a pag. 24

Tennis Grande e leggera: la nuova racchetta per rilanciare

De Martino nello Sport

Federer



Primi passi La Roma vince il test 9-1 Garcia: «Voglio di più» Saccani nello Sport



Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT 샙

Alleanza fragile Governo senza alternative

elezioni improbabili

Alessandro Campi

l problema non è l'eventuale caduta del governo Letta, sulla cui tenuta in pochi sono disposti a fare previsioni in queste ore, quanto ciò che accadrà subito dopo. Si creerà una nuova maggioranza in Parlamento? La maggioranza resterà la stessa ma con qualche aggiustamento ai ministeri? Basterebbe davvero la semplice sostituzione di Alfano? Si andrà al voto anticipato? O rischiano di aprirsi scenari ben più complicati e meno facilmente prevedibili?

Domande scontate, persino banali dal punto di vista della cronaca politica, ma che i protagonisti dello scontro che si sta consumando intorno al cosiddetto «caso Shalabayeva» sembrano non farsi. Coloro che sostengono, con le più diverse motivazioni, che l'attuale esecutivo deve essere mandato a casa (e forse tra poco raggiungeranno il loro obiettivo) quale piano politico hanno in testa? Si capisce cosa vogliono distruggere – un esperimento politico, quello delle larghe intese – ma sfugge che cosa vo-gliono costruire al suo posto.

Il discorso vale in particolare per quei settori del Pd - da Gianni Cuperlo a Felice Casson, passando per i sostenitori di Matteo Renzi - che ieri, in polemica con il loro stesso partito, hanno chiesto a gran voce le dimissioni di Alfano, la cui linea di difesa in Parlamento, sebbene avallata dalle risultanze del rapporto del capo della Polizia, è stata giudicata debole e contraddittoria. Tredici senatori vicini al sindaco di Firenze hanno addirittura prodotto un documento ufficiale. Continua a pag. 16

Letta blinda Alfano, Pd spaccato

▶Renzi: il ministro lasci. Il premier e Berlusconi lo difendono. Epifani: togliamogli le deleghe ▶Domani il voto di sfiducia. Oggi discorso di Napolitano che non vuole rischi per l'esecutivo

Benigni: mi insegnò a far battere il cuore



Addio a Vincenzo Cerami la sua Vita Bella diventò Oscar

Mario Ajello

on c'è più Vincenzo Cerami. E se ne va con lui, che è morto a 72 anni, quella sua maniera di osservare: «Mi guardo intorno e cerco di mostrare ciò che sta davanti agli occhi di tutti ma non viene visto». Ecco l'auto-definizione che lo descriveva meglio, nella sua infinita curiosità per le cose e per le persone.

Continua a pag. 26 Sala e Satta alle pag. 26 e 27

Uno di noi

Assunto al Messaggero che giorno fantastico

Vincenzo Cerami

hi da piccolo non ha mai sonato di fare il giornalista. Quanta letteratura e quanto cinema hanno descritto la vita sconclusionata di un reporter. Continua a pag. 16

ROMA Il Pd si spacca sul ministro dell'Interno Alfano, mentre il premier lo difende. «Non vedo nubi all'orizzonte - dice Letta da Londra - è estraneo alla vicenda». Renzi chiede le dimissioni del titolare del Viminale ma poi in serata frena: «Non ho alcun interesse a far cadere il governo». Anche Berlusconi difende Alfano, mentre Epifani chiede di cambiare le deleghe. Domani il voto di sfiducia e oggi il discorso di Napolitano, che non vuole rischi per l'esecutivo.

Cacace, Colombo, Gentili, Mangani e Prudente da pag. 2 a pag. 7

Il retroscena In Aula la sfida del centrosinistra

a Palazzo Chigi Da Londra Enrico Letta blinda la maggioranza che so-stiene il governo e chiede stabilità soprattutto al suo

partito, sempre più diviso

sul futuro di Alfano, blindato anche da Berlusconi. Conti a pag. 3

Capo della Polizia

Pansa: pressioni dal Kazakistan, il Viminale sapeva

Il capo della Polizia, Alessandro Pansa, chiarisce: «Il ministro Alfano non è stato informato di tutto». Ma conferma la versione dell'ex capo di gabinetto sulle pressioni del Kazakistan.

Menafra a pag. 4

Arrestata la famiglia Ligresti «Volevano fuggire con i soldi»

▶Il Gip: guadagnavano a danno dei piccoli azionisti FonSai ▶Domiciliari al padre, in carcere le figlie. Il figlio è latitante

MILANO A sentire la Procura c'era il concreto rischio che fuggissero tutti all'estero, dopo aver prelevato svariati milioni, e che inquinassero le prove. Per questo, con l'accusa di falso in bilancio e aggiotaggio, sono stati arrestati Salvatore Ligresti e le figlie Jonella e Giulia Maria (Paolo è in Svizzera e risulta latitante), i due ex amministratori delegati del gruppo FonSai, Fausto Marchionni ed Emanuele Erbetta e l'ex vice presidente pro tempore Antonio Talarico. L'accusa: guadagnavano ai danni dei soci.

Ferrante e Settembrino alle pag. 8 e 9

La Procura aveva chiesto 9 anni

Palermo, assolto il generale Mori «Non favorì la latitanza di Provenzano»



Assolti a Palermo il generale dei carabinieri Mario Mori e il suo vice al Ros, il colonnello Mario Obinu, «perché il fatto non costituisce reato». Dunque non fu favorita la latitanza del boss di Cosa nostra Bernardo Provenzano

Cirillo a pag. 12

I due fratellini storditi e poi bruciati

BRESCIA Nei polmoni dei piccoli Davide e Andrea Iacovone non c'è quasi traccia di fumo. I due fratellini di Ono San Pietro bruciati nel rogo della casa del padre erano già morti prima che le fiamme divampassero. «O messi in condizioni di non poter reagire», dicono in Procura a Brescia, dove nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivati i risultati dall'autopsia. Sui loro corpi non c'è traccia di violenza: forse sono stati avvelenati o, come ritiene più probabile la procura, narcotizzati. Così si spiegherebbe il fatto che, quando è scoppiato l'incendio, non si siano mossi dal letto su cui si trovavano. Erano uno accanto all'altro.

Guasco a pag. 15

Costa Concordia

Al via il processo a Schettino anche Domnica tra i testimoni



GROSSETO Processo al via, al Teatro Moderno, per il naufragio della Costa Concordia. Il collegio di difesa di Francesco Schettino ha reiterato la richiesta di patteggiamento per l'ex comandante della Concordia, ma la Procura si è opposta all'istanza. In aula anche la bella moldava Domnica Cemortan, che era in plancia di comando con Schettino al momento del naufragio.

A pag. 15

IL CANCRO PRONTO A SFIDE VINCENTI

Buongiorno, Cancro! Tutta vostra la città, ma anche la campagna e il mare, con questa luminosa Luna che porta emozioni in amore e una sorpresa nelle finanze. Se pensate di essere stati danneggiati nel lavoro, affari o nei rapporti privati, potete avviare una causa. Partirebbe con la protezione di Giove, oggi in bellissimo aspetto con Nettuno, transito eccezionale per le questioni legali, divisioni, spartizioni. Una donna nuova per l'uomo solo. Auguri!

> © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 37

Scuola, voti migliori e più promossi

ROMA Studenti più bravi o scuola meno selettiva? Difficile dirlo. Quello che è certo, almeno stando ai dati comunicati dal Miur (il ministero per l'Istruzione, l'università e la ricerca) è che aumenta il numero dei promossi e migliora la media dei voti. I dati raccontano, comunque, di un progresso. Leggero, ma senza dissonanze. La crisi economica si nasconde anche dietro a queste cifre: c'è la percezione diffusa - lo dicono molti insegnanti, che raccolgono le apprensioni delle famiglie - che è necessario andare bene a scuola per non trovarsi esclusi dal mondo del lavoro. E di conseguenza è una certezza

che l'impegno aumenta. Camplone a pag. 23

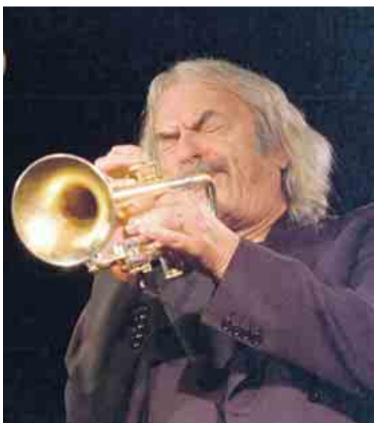
Londra

Arriva anche il sì della regina alla legge sulle nozze gay



La legge sulle nozze gay, recentemente approvata dal parlamento inglese, ha ottenuto il via libera definitivo grazie all'approvazione formale della regina Elisabetta. Dopo la Francia, anche la Gran Bretagna fa un grande passo avanti verso l'uguaglianza e la prossima primavera potrà celebrare i primi matrimoni tra coppie

Ameria pag. 17





Nelle foto grandi Enrico Rava e Andrea Pozza che sarà presente in trio. Nella foto piccola a lato, Fabio Concato atteso per sabato con la Colours Orchestra



Ancona Jazz propone l'incontro tra musicisti che hanno a lungo collaborato Domani Tom Kirkpatrick da Moroder, sabato Concato e la Colours Orchestra

Rava ritrova Andrea Pozza che musica stasera alla Mole

IL FESTIVAL

ncona Jazz Summer Festival entra nel vivo ed ospita la prima esclusiva dell'edizione 2013. Questa sera alla Corte della Mole (21,30) Andrea Pozza Trio incontra Enrico Rava. Mentre si annota un fuori programma per la serata conclusiva di domenica 21. Il pianista italo-canadese **Ma**-ri artisti su campo internazionale, rio Romano, previsto in concerto da Harry Edison a George Colealla Corte della Mole, è stato colpito da un lieve attacco di cuore e Chet Baker, Sal Nistico, Scott Haquindi non sarà presente alla ker- milton e tanti altri. Dal 2004 al messe. Al suo posto è stata assoldata la marchin' band di 16 elementi tetto di Enrico Rava, con il quale P-Funking Band, che dalle 22 di domenica si snoderà da corso Garibaldi fino a Piazza del Papa. «Siamo al giro di boa di questa edizione del Festival - commenta Andrea Piermattei di Ancona Jazz un'edizione che riserva grandi emozioni, come la prima nazionale del sodalizio artistico tra Fabio Concato e la Colours Jazz Orchestra (sabato sera alla Corte della Mole, ndr). Siamo soddisfatti dell' ottima risposta di pubblico finora avuta. Ma soprattutto la nota positiva è stata la scoperta di due nuove location che abbiamo utilizzato

per la prima volta, ovvero l'Aia Moroder e lo spazio esterno del ristorante Saviotti di Massignano». Andrea Pozza è tra i frequentatori più assidui del festival anconetano. Molto conosciuto e apprezzato dal pubblico nostrano, non rientra soltanto nella cerchia dei massimi pianisti italiani, ma anche in quella dei jazzisti a tutto tondo. Come solista ha accompagnato i maggio-2008 è stato pianista fisso nel quinha inciso importanti dischi ed effettuato numerose tournèe in tutta Europa. Ora torna con la sua formula prediletta, il trio, in cui compare un vecchio compagno di viag-

«IL PUBBLICO HA RISPOSTO. FELICE LA SCELTA DELLE DUE **NUOVE LOCATION»**

Andrea Piermattei Organizzatore

L'altro concerto



E per «Spilla» ecco i Brothers in law

Riverberi anni '80 e melodie pop. Ecco i Brothers In Law, fiore all'occhiello della scena indipendente marchigiana. La band pesarese si esibirà stasera (22,30) all'Aia Moroder per il terzo appuntamento della rassegna Spilla. Il trio proviene da precedenti esperienze musicali in altre formazioni estinte. E ha saputo miscelare con attenzione e gusto influenze e ispirazioni che hanno segnato il cammino dei tre musicisti. Dopo l'ottimo esordio con il mini cd «Gray Days» il gruppo ha continuato a sviluppare nuove soluzioni. Ingresso gratuito.

gio: Aldo Zunino. Mentre Enrico Rava non può essere solo un semplice ospite d'onore. La sua statura, la sua storia artistica lo pongono al vertice del jazz in Italia, rendendolo anche il musicista più importante e famoso a livello mondiale. Enrico vive da decenni la scena del jazz da protagonista. Molteplici le formazioni di cui è tuttora leader, altrettanto numerose le collaborazioni con musicisti di mondi diversi e lontani, ma sempre accomunati da un lirismo innato, da una vibrazione poetica che traspare dal suo strumento. Molto vicino alla lezione di Chet Baker e Miles Davis, è un vulcano di idee ed emozioni. E la sua partnership con Andrea Pozza è ideale nell'affrontare il terreno dei tanto amati standard. Domani, invece, si torna all'Aia Moroder (21,30) per lo spettacolo di Tom Kirkpatrick Trio. E sabato l'attesa première di Fabio Concato con la Colours Jazz Orchestra. Ogni anno l'ensemble marchigiano si misura con artisti di grande statura e di provenienze assolutamente diverse, consacrando una versatilità che è propria solo delle grandi orchestre.

Andrea Maccarone © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edizione 2013 celebrerà i 200 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi

LEALTRE

Senigallia, Roberto Marini apre la rassegna organistica

SENIGALLIA Roberto Marini inaugura il 12 Festival Organistico Internazionale Città di Senigallia oggi (ore 21,15) alla chiesa Santa María della Neve-Portone. L'edizione 2013 del Festival, che celebra Giuseppe Verdi nei 200 anni dalla nascita, prevede 8 appuntamenti gratuiti con inizio alle 21,15: a Corinaldo (23 luglio) l'arpa di Davide Burani affiancherà l'organo di Stefano Pellini mentre a Serra de' Conti (2 agosto) Giuseppe Monari sarà accompagnato dalla tromba di Antonio Quero e Marco Vestiboli. L'8 agosto (Portone) il giovane Àlberto Barbetta replicherà agli affermati Daniel Zaretsky (25 luglio-Portone) e Giulio Piovani (1° agosto-Chiesa dei Cancelli). Gran finale con Stanislav Surin (14 agosto) a Senigallia e **Gustav Auzinger (16**



Cinema, una serata con Giancarlo Basili

ANCONA Una serata speciale, dedicata ad un marchigiano tra i più prestigiosi nomi del cinema: lo scenografo Giancarlo Basili, originario di Montefiore dell'Aso. Appuntamento (ore 21) al Lazzabaretto della Mole. Basili presenterà un cortometraggio-

MusicAncona in arrivo anche **Enzo Iachetti**

CLASSICA

ANCONA MusicaMuseo si trasforma in MusicAncona classic festival ed apre domani la XV stagione concertistica. Quattro appuntamenti nel centro della città, che si concluderanno a fine mese con Enzo Iacchetti e i Filarmonici di Busseto in uno spettacolo concerto. Intanto domani alle 21,30 si torna al museo Diocesano, un tempo sede di tutti i concerti, dove Roberto Plano si esibirà al pianoforte con musiche di Schubert, Scriabin, Andrea Luchesi (maestro di Cappella a Bonn e uno dei maestri di Beethoven) e di Liszt, in un omaggio al bicentenario della nascita di Wagner e Verdi. «Tra l'altro alcuni studiosi sostengono che Luchesi sia il compositore si sinfonie attribuite ad altri» puntualizza **Luigi Angelini**, curatore e ideatore della manifestazione con Geor**gina Terni**. Prima del concerto, alle 20,45 sarà possibile partecipare a una visita guidata al museo Diocesano sul tema dei 1700 anni dall'Editto di Costantino. Secondo appuntamento il 25 alla Corte della Mole Vanvitelliana (ore 21,30) con Gli archi del Cherubino, orchestra dell'Aquila, che ha collaborato anche con Lucio Dalla. Con loro Judith Hamza, primo violino concertatore e Maria Fabiani, flautista; musiche di Vivaldi, Bach, Serini e Chelleri. Questo evento è incluso nel cartellone di Amo la Mole.

Per quanto riguarda MusicAncona, quest'anno c'è una novità, «il terzo concerto, quello finale della IV masterclass, tenuta da Luciana Serra - ha specificato Georgina Terni - si terrà in piazza San Francesco, vietata alle auto per l'occasione, con cena buffet alle 20 nel bar e pizzeria lì vicino, per chi vuole». I migliori talenti della masterclass suoneranno domenica 28, sempre alle 21,30, l'ingresso è gratuito. «Un'idea intelligente - ha approvato Paolo Marasca, assessore comunale alla Cultura - organizzare un concerto per quella che è, dal mio punto di vista, la piazza più bella di Ancona; luogo particolarmente adatto per le manifestazioni musicali. Tra l'altro vorrei delocalizzare Amo la Mole, con eventi in altri luoghi della città». Infine il 30 si tornerà alla Corte della Mole per «Stavolta le fiabe» spettacolo in cui l'attore comico Enzo Iacchetti interpreterà le fiabe dello Schiaccianoci e di Pierino e il lupo. E dove I Filarmonici di Busseto si esibiranno nello











WWW.FUTURAFESTIVAL.IT





CIVITANOVA MARCHE 11-28 LUGLIO 2013 DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA TUTTE LE SETTIMANE